

CESOIA & RASTRELLO : L'orto di Aprile

Inviato da Marista Urru
martedì 31 marzo 2009

foto dal sito girovagandointrentino

è uno dei bellissimi orti in parco, un piccolissimo appezzamento permette di ottenere molte soddisfazioni

E' un mese importante questo, non solo per i giardini, ma anche e forse ancor di più per la campagna in genere e per l'orto in particolare, un detto antico recita che "Aprile e Maggio son la chiave di tutto l'anno".

Ora non so che anno sarà il prossimo, non ho esperienza, ma ricordo che mi dicevano che l'arrivo del cuculo, il suo canto fra fine Marzo e i primi di Aprile, era il segno della nuova stagione , segno che alcuni lavori in campagna potevano cominciare fruttuosamente.

Filastrocca del cucù

Ai cinque d'Aprile

Il cucù deve venire:

se non viene ai sette o agli otto

o ch'è perso o ch'è morto;

se non viene ai dieci

è perso per le siepi

se non viene ai venti

è perso fra i frumenti;

se non viene ai trenta

il pastore l'ha mangiato con la polenta.

Comunque cuculo a parte, sperando arrivi, noi cominciamo a preparare le nuove semine : cavoli, spinaci, lattughe, melanzane, cetrioli, prezzemolo, peperoni, ravanelli, fagioli, lenticchie, cocomeri, e chi sa quanto altro dimentico.

Semine:

Io ripeto, preparare il terreno dall'autunno inverno è necessario per una buona riuscita, specialmente se volete usare il letame che, interrato in questa stagione, avrà modo di rimanere nella terra a temperature più basse, per diversi mesi, e in primavera il terreno sarà pronto, chi coltiva patate a Marzo ha compiuto il sovescio delle zolle, ora deve sminuzzare il terreno e piantare. I piselli a questo punto hanno di sicuro già bisogno del sostegno che avreste dovuto apprestare al momento della semina, se mai meglio tardi che mai ed attenti a non rovinare le piante .

Pomodori : la peronospera è sempre in agguato, un po' di prodotto rameico sulle piantine che avrete diradato o comperato al vivaio dato la sera, non ci sta male.

Se avete già potuto piantare meloni, zucchine, cetrioli e cocomeri nelle così dette postarelle, è il momento di scegliere tra le tre o quattro nate, quale eliminare, certo le piantine debbono aver emesso la prima vera foglia, escluse le foglie cotiledonari.

Qualcuno comincia a raccogliere le prime fragole, raccogliete i ravanelli e ormai anche gli spinaci, qualche protezione contro gli uccelli è d'obbligo, io mi trovo bene con strisce di stagnola legate a sventolare su sostegni, o plastiche colorate, che si muovano al vento. Oppure reti antigrandine poggiate su una impalcatura.

Fruttiferi:

Dovete aver terminati gli impianti, comunque affrettatevi, per chi è capace, è il momento degli innesti a corona sugli alberi adulti, posto che abbiate messo da parte le marze in inverno conservandole sotto sabbia in cantina al fresco. In caso di piante giovani si possono fare innesti a gemma vegetante. Quello degli innesti è capitolo complesso e la mia esperienza personale è che non sempre a "primo tentativo" riescono.

Lavori

I lavori sono molti, togliere erbe, sarchiare, curare la carciofaia, controllate i carducci che a marzo avete interrato, se serve qualche bagnata, senza esagerare, datela.. se avete un semenzaio coperto ricordatevi di aprirlo durante il giorno e mettetevi, melanzane, peperoni e sedani. Seminate erbe e misticanza, dovrete raccogliere le lattughe cappuccine, è il momento di seminare le aromatiche annuali, vi daranno moltissime soddisfazioni.